

# La censura di Mosca blocca il sito della nuova testata legata a Novaya Gazeta: “Accusati di screditare le Forze armate”

La repressione nei confronti della stampa russa colpisce di nuovo *Novaya Gazeta*. Il famoso quotidiano indipendente che per anni ospitò gli articoli di **Anna Politkovskaja** [ha interrotto le pubblicazioni a marzo “fino al termine dell’operazione speciale”](#) proprio a causa della stretta del **Cremlino**. Ma anche il nuovo progetto editoriale lanciato dalla testata, e andato online il 15 luglio, *Novaya Rasskaz-Gazeta* ha dovuto fare i conti con i censori di **Vladimir Putin**: il sito è stato bloccato dopo appena una settimana dal suo lancio.

La testata cartacea consultabile online conteneva in particolare un’analisi sull’ideologia di Vladimir Putin e sull’autoritarismo. Tema sensibile per i vertici dell’esecutivo russo: “Il nostro sito è stato ucciso subito dopo la sua nascita. L’abbiamo tenuto per sette giorni e nove ore”, ha affermato la pubblicazione in una nota, specificando che l’ufficio del procuratore russo ha accusato la testata – senza fornire dettagli – di **“screditare” le forze armate russe**, un nuovo reato ampiamente utilizzato da marzo per soffocare le critiche all’intervento militare in Ucraina. “Al momento non ci sono denunce contro la nostra rivista cartacea. Quindi **continueremo a preparare il secondo numero**”, aggiunge il comunicato, invitando i suoi lettori “a non scoraggiarsi”.

**Sostieni ilfattoquotidiano.it:  
portiamo avanti insieme le battaglie in  
cui crediamo!**

Sostenere ilfattoquotidiano.it significa permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti.

Ma anche essere parte attiva di una comunità con idee, testimonianze e partecipazione. Sostienici ora.

Grazie

**Articolo Precedente**

**California in fiamme, le impressionanti  
immagini aeree dell'incendio divampato  
nella contea di Mariposa**

[Read More](#)